



UNIVERSITÀ
di VERONA

MR/RD/em

Decreto Direttoriale Tit. VII/2

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO DI ASCOLTO E DI SUPPORTO PSICOLOGICO PER IL DISAGIO LAVORATIVO (sel. n. c2/2018)

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;

VISTO il D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con Decreto Rettoriale 1315-2017 prot. n. 222728 del 09.08.2017;

VISTO il Regolamento per l'affidamento a personale estraneo all'Università di incarichi di prestazione autonoma emanato con Decreto Rettoriale n. 6738/P del 29.06.2000;

VISTO l'art. 32 del D.L. 4.07.2006, n. 223 convertito in legge 4.08.2006 n. 248 recante disposizioni in materia di contratti di collaborazione;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Verona emanato con Decreto Rettoriale n. 53171 del 19.12.2006;

VISTA la Legge 24.12.2007 n. 244 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) che definisce il regime delle collaborazioni esterne nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il parere n. 5 del 21.01.2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, sui requisiti per il conferimento di incarichi di collaborazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 11.03.2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri riguardante il ricorso ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa alla luce delle disposizioni introdotte dalla legge n. 244/2007;

VISTA la legge 06.08.2008 n. 133 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25.06.2008 n. 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

VISTA la legge n. 183 del 12.11.2011 art. 15, comma 1, sulla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive;

VISTO l'art. 2 comma 2 lettera b) del D.lgs n. 81 del 15 giugno 2015 che prevede la possibilità di attivare contratti di collaborazione per l'esercizio di professioni intellettuali per le quali è necessaria l'iscrizione in albi professionali;

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232 che prevede che gli atti e i contratti di cui all'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, a decorrere dall'anno 2017, non siano soggetti al controllo previsto dall'art. 3 comma 1 lettera f-bis della Legge 14 gennaio 1994 n. 20;

VISTA la richiesta prot. 324091 del 15 ottobre 2018 presentata dal Comitato Unico di Garanzia, di attivazione di un contratto di collaborazione per la gestione dello sportello di ascolto e di supporto psicologico per il disagio lavorativo;

VISTO il Decreto Direttoriale di autorizzazione alla spesa e all'indizione della procedura di valutazione comparativa per l'attivazione di un contratto per la finalità sopra indicata;

DECRETA

Art. 1 – Natura e durata dell'incarico

E' indetta una selezione pubblica (sel. n. c2/2018) per titoli e colloquio per l'attivazione di un contratto di collaborazione per la gestione dello "Sportello di ascolto e di supporto psicologico per il disagio lavorativo", al fine di fornire un servizio di sostegno a favore del personale in situazione di disagio.



Art. 2 – Oggetto dell’incarico e modalità

Il collaboratore si occuperà di gestire le problematiche relative al disagio lavorativo quali situazioni di conflittualità, di stress e di calo motivazionale, con un impegno settimanale di quattro ore suddivise tra il Polo universitario di Veronetta e il Polo universitario di Borgo Roma.

Art. 3 - Requisiti richiesti

Gli aspiranti all’incarico di cui all’art. 1, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea ante riforma 509/99 in Psicologia o Laurea Specialistica di cui al D.M. 509/99 della classe 58/S o Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/04 della classe LM-51;
- b) Abilitazione all’esercizio della professione di psicologo;
- c) Esperienza consolidata nei seguenti ambiti:
 - approccio cognitivo comportamentale;
 - psicologia del lavoro;
 - psicologia clinica.

L’accertamento del requisito di cui al precedente punto c), verrà effettuato dalla commissione giudicatrice in sede di valutazione dei titoli come indicato all’art. 6 del presente avviso di selezione.

Non possono partecipare alla selezione i dipendenti di questa Università né coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

Art. 4 - Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta su carta libera secondo lo schema esemplificativo di cui al modello A allegato, indirizzata alla Direttrice Generale dell’Università degli Studi di Verona, Via dell’Artigliere 8, 37129 Verona, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 9 gennaio 2019.

La domanda inviata per posta dovrà essere spedita con raccomandata con avviso di ricevimento e riportare sull’esterno della busta, pena l’esclusione dalla procedura, “Avviso di selezione pubblica per il conferimento dell’incarico di collaborazione per la gestione del servizio di sostegno al disagio psicologico lavorativo (Sel. n. c2/2018)”.

Nel caso di invio della domanda tramite servizio postale non farà fede la data del timbro postale di spedizione.

La presentazione diretta della domanda può essere effettuata presso la Direzione Risorse Umane – Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – Via dell’Artigliere, 19 Verona, con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì: 10.00 –13.00.

La domanda potrà inoltre essere inviata avvalendosi della **Posta Elettronica Certificata (PEC)** all’indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it entro il medesimo termine; l’invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata, la domanda debitamente sottoscritta, corredata dal curriculum vitae e dalla copia del documento valido di identità, in formato pdf. Il candidato che trasmetterà la domanda tramite PEC non sarà tenuto ad effettuare il successivo inoltro della domanda cartacea.

Nella domanda i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovranno dichiarare:

1. il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;
2. il codice fiscale;
3. la data ed il luogo di nascita;
4. la residenza con l’indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
5. la cittadinanza posseduta;
6. il titolo di studio posseduto;



7. di essere abilitato all'esercizio della professione di psicologo;
8. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
9. di non essere dipendente di questo Ateneo e di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
10. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
11. il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda deve essere corredata di un dettagliato curriculum vitae datato e firmato dal candidato e con l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso affermato corrisponde a verità e che le dichiarazioni in esso contenute vengono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e sostitutive dell'atto di notorietà).

La domanda deve essere accompagnata, inoltre, dalla fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore.

I cittadini italiani e comunitari non dovranno allegare alcun certificato in originale rilasciato da Pubbliche Amministrazioni, dovranno altresì autocertificare i titoli richiesti dal bando per la partecipazione al concorso e tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. Nell'autocertificazione il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

Art. 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice della selezione, risulta così composta:

Presidente: dott.ssa Cristina Iannamorelli - Presidente CUG – Personale Tecnico Amministrativo
Dipartimento di Culture e Civiltà - Università di Verona

Componente: Prof.ssa Alessandra Cordiano – Professoressa associata
Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università di Verona

Componente: Prof. Riccardo Sartori – Professore associato
Dipartimento di Scienze Umane - Università di Verona

Art. 6 - Modalità di selezione

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloquio, precisamente mediante:

- a) la valutazione del curriculum vitae con particolare attenzione a:
 - Titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione e relativo voto **max punti 8**
 - Esperienze professionali nell'ambito attinente l'incarico da svolgere **max punti 30**



- Titoli culturali e/o titoli di studio superiori a quello previsto per l'accesso **max punti 12**
- b) un colloquio che verterà sull'accertamento delle esperienze e della qualificazione professionale del candidato in relazione all'attività da svolgere, nonché la verifica delle caratteristiche attitudinali e della maturità professionale in relazione alla natura del posto da ricoprire.

Le conoscenze oggetto d'accertamento riguarderanno in particolare i seguenti argomenti:

- forme e caratteristiche dei principali disagi lavorativi;
- riconoscimento dei principali fattori di rischio psicosociale nelle organizzazioni;
- metodi di valutazione delle condizioni psicologiche;
- conoscenza del sistema universitario.

Alla valutazione dei titoli vengono riservati 50 punti e 70 punti sono riservati al colloquio. La Commissione giudicatrice stabilirà preliminarmente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli. Saranno ammessi al colloquio i candidati che otterranno almeno un punteggio minimo di 35 punti nella valutazione dei titoli.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione. La Commissione può, altresì, dichiarare non idonei tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione.

Il risultato della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verranno resi noti prima dello svolgimento dello stesso, mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo all'indirizzo: www.univr.it/concorsi.

Il colloquio si terrà alle ore 10.00 del giorno 18 gennaio 2019 presso la Sede del C.U.G. – Palazzo Giuliani in Via dell'Artigliere, 8 - Verona.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, per qualsiasi motivo, nel giorno e nell'ora sopraindicati, comporterà l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione. La Commissione può, altresì, dichiarare non idonei tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione.

Al termine della valutazione dei titoli, la Commissione redigerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, ottenuta sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e quello conseguito nel colloquio.

La graduatoria di merito, approvata con Decreto Direttoriale, è immediatamente efficace ed è affissa all'Albo Ufficiale di Ateneo e pubblicata sul sito web di Ateneo www.univr.it/concorsi. Dalla data di affissione al predetto Albo decorrono i termini per eventuali impugnative. La graduatoria ha durata triennale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per il conferimento di ulteriori incarichi, secondo quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, citato in premessa.

Art. 7 - Durata ed importo del contratto

Il conferimento dell'incarico, avverrà mediante la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi del Codice Civile e delle vigenti norme in materia. L'incarico avrà durata di tre anni e sarà stipulato tra la Direttrice Generale ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale. Il soggetto utilmente collocato verrà considerato rinunciatario qualora non si presenti entro il termine fissato per la sottoscrizione del contratto. In questo caso l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria della selezione.

Il corrispettivo annuo lordo è stabilito in € 7.000,00 (settemila/00), al netto degli oneri a carico dell'Ente.

Il titolare del contratto adempie la propria prestazione con le modalità indicate all'art. 2 e nel rispetto delle linee di indirizzo indicate dal Presidente del Comitato Unico di Garanzia, fermo restando l'autonomia della prestazione e l'assenza di alcun vincolo di subordinazione, entro il termine indicato nel contratto. Il collaboratore dovrà inoltre redigere trimestralmente una relazione sull'attività svolta.



In caso di mancata esecuzione della prestazione o di mancato rispetto delle direttive impartite ai fini del corretto svolgimento dell'incarico, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti necessari ai fini della risoluzione del contratto, del recupero delle somme già corrisposte all'incaricato e del risarcimento del danno, ove ne ricorrano le condizioni.

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, parte seconda, della tariffa di cui al D.P.R. 131/86 ed è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 25 della Tabella di cui all'Allegato B del D.P.R. 642/72, così come modificato dal D.P.R. 955/82.

In caso di registrazione, le spese relative saranno a carico della parte richiedente.

Art. 8 - Pubblicità

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Verona sito in Via dell'Artigliere 8 ed è rinvenibile nel sito web dell'Università all'indirizzo: www.univr.it/concorsi.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati o comunque acquisiti dall'Università di Verona è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione e verrà effettuato presso l'Ateneo da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (art. 13 del Regolamento UE 2016/679).

Titolare del trattamento è l'Università di Verona con sede in Via dell'Artigliere 8, 37129 Verona, PEC: ufficio.protocollo@pec.univr.it, e-mail: privacy@ateneo.univr.it.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università di Verona, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss.). L'apposita istanza all'Università di Verona è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati dell'Ateneo: dpo@ateneo.univr.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79).

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il Responsabile del procedimento: dott.ssa Roberta Davi. Per informazioni Direzione Risorse Umane – Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento - tel. 045 8028772.

dott.ssa Giancarla Masè



MODELLO A

ALLA DIRETTRICE
GENERALE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI VERONA
Via dell'Artigliere 8
37129 VERONA

Il/La sottoscritto/a.....;
codice fiscale.....

chiede

di essere ammesso alla selezione pubblica per titoli e colloquio per l'attivazione di un contratto di collaborazione per la gestione dello sportello di ascolto e di supporto psicologico per il disagio lavorativo - (sel. n. c2/2018).

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000),

dichiara:

- a) di essere nato il a (Prov. di)
- b) di risiedere a (Prov.)
in Via n. c.a.p.
telefono e-mail:.....
- c) di essere cittadino
- d) di essere in possesso della laurea in
.....conseguito presso
l'Università di in data
- e) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo conseguita in
data.....;
- f) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti; ovvero di aver riportato le
seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:
.....
- g) di non essere dipendente e di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il
 Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- h) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i) di eleggere il proprio domicilio ai fini della presente selezione in
provincia di cap via n..... telefono.....

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'art. 9 del bando in materia di trattamento dei dati personali.

Verona,

Firma.....